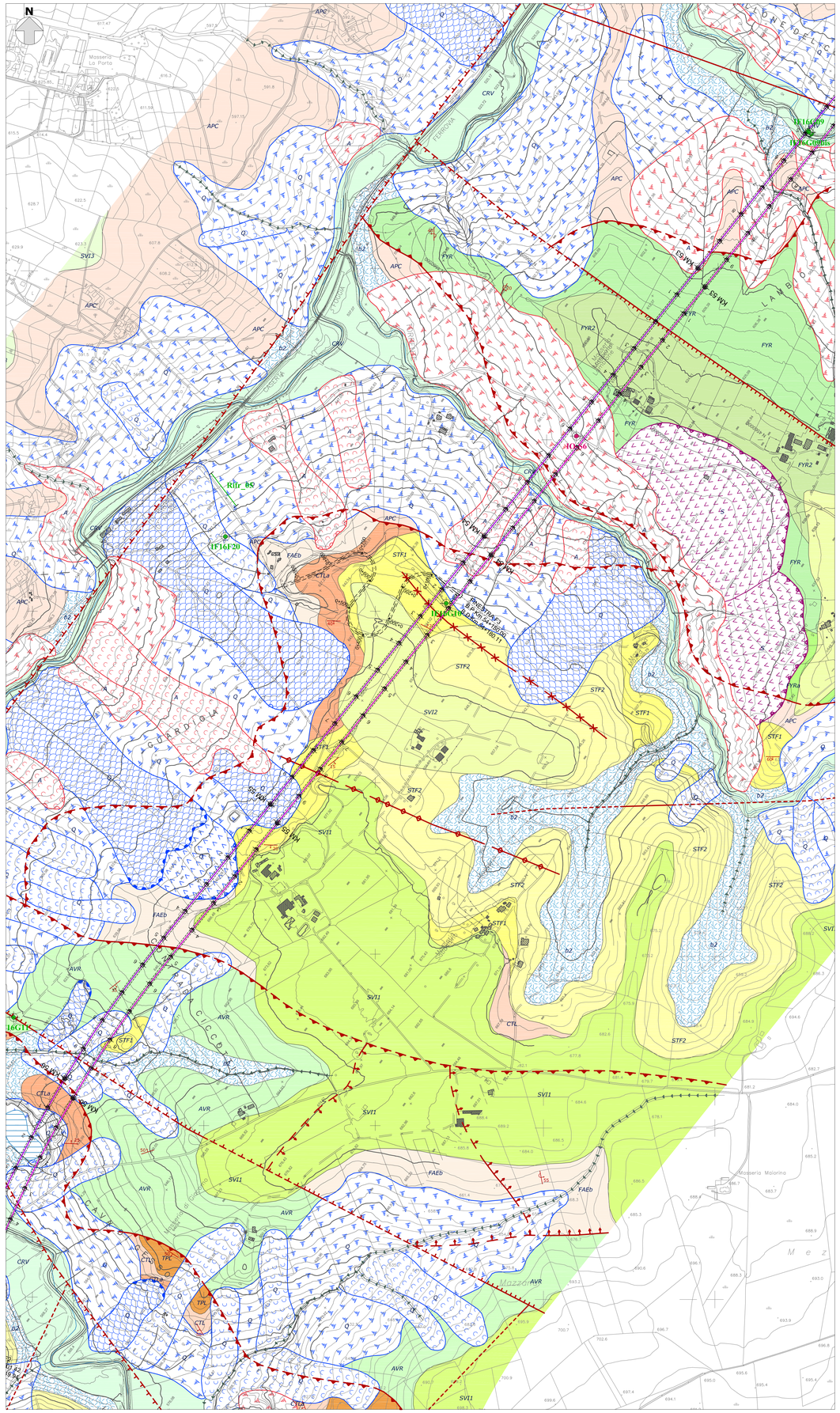
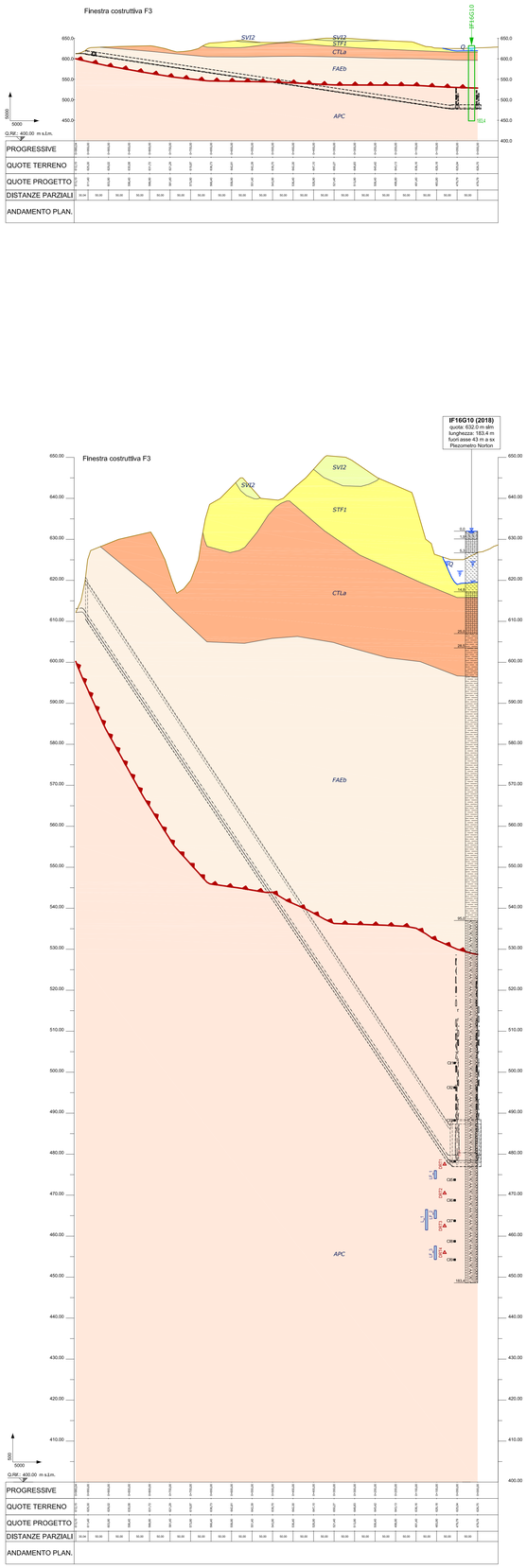




LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Depositi ubiquitari in formazione

b

Depositi alluvionali attuali (b)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale. Lo spessore massimo non è determinabile.
Olocene - Attuale

b2

Coltri eluvio-colluviali (b2)
Argille limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore marrone, grigio e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate. Depositi continentali di versante e alterazione del substrato. Lo spessore massimo non è determinabile.
Pleistocene superiore? - Attuale

Unità dei bacini dei torrenti minori

CRV

Sintema del Torrente Cervaro (CRV)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Sintema di Savignano Irpino
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da tre distinti subsintemi a *composizione sabbioso-ghiaiosa, sabbioso-limosa e limoso-argillosa*. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

SVI3

Subsintema di Lambio (SVI3)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene superiore?

SVI2

Subsintema di Torre delle Ciaule (SVI2)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

SVI1

Subsintema di Masseria Palinieri (SVI1)
Limi argilloso-sabbiosi e limi sabbiosi di colore grigio e marrone-rossastro, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di argille limose e argille sabbiose di colore marrone, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio?

UNITÀ A LIMITI INCONFORMI DEL PLIOCENE

Supersintema di Ariano Irpino

STF3

Formazione di Sferracavallo
Depositi marini di piattaforma, transizione e spiaggia emersa, costituiti da tre distinti membri a composizione arenaceo-sabbiosa, argilloso-sabbiosa e calcarenitico-arenacea. Lo spessore massimo è di circa 900 m.
Pliocene medio

STF2

Areniti di Costa San Paolo (STF3)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argilloso-sabbiosi grigio-biancastri e giallastri; a luoghi si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose di colore giallastro. In strati da sottili a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

STF1

Peliti di Difesa Grande (STF2)
Argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono alternanze di conglomerati, sabbie e limi arrossati di genesi continentale. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Pliocene medio

Calcareniti del Torrente di Vena (STF1)
Calcareniti bioclastiche di colore grigio e giallastro, lentiformi o in strati molto spessi, con abbondanti resti di molluschi e brachiopodi, frequenti passaggi di arenarie giallastre a cemento calcareo e sporadiche intercalazioni di calciluttiti chiare; alla base della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene medio

UNITÀ TETTONICA DI FRIGENTO

Gruppo di Monte Arloso

FYRa

FYR

FYR2

Flysch Rosso (FYR)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da argille, argille marnose e marne di colore rossastro, grigio-azzurro e verdastro, scagliose o sottilmente laminate, con subordinate intercalazioni di calcari marnosi, calciluttiti e calcareniti rosa e biancastre, talora con noduli e lenti di selce scura e abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvengono passaggi di radiolariti e argille silicizzate di colore rossastro e grigio-verdastro. In strati da molto sottili a sottili. Comprende una litofacies calcareo-clastica (**FYRa**) data da calcareniti torbiditiche di colore biancastro, in strati da medi a spessi, gradate e laminate, con frequenti passaggi di calcari marnosi bianco-giallastri, calciluttiti grigie e calciruditi con abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvengono livelli di argille e argille marnose di colore grigio e rossastro, in strati da sottili a medi, e locali passaggi di marne calcaree silicizzate. Lo spessore massimo è di circa 800 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore

Membro calcareo-marnoso (FYR2)
Calciruditi e calcareniti di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con abbondanti resti di nummuliti e alveoline e locali intercalazioni di argille marnose e marne rossastre e verdastre; nella parte bassa della successione si rinvengono livelli di argille e marne argillose di colore grigio, verde e rosso, calciluttiti biancastre con liste e noduli di selce scura e calcari marnosi silicizzati. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Cretacico superiore - Eocene superiore

UNITÀ TETTONICA DEL FORTORE

Gruppo di Groppa d'Anzi

AVR

Formazione delle Argille Varicolori (AVR)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio e varicolori, caotiche o a struttura scagliosa, con rare ghiaie poligeniche di dimensioni centimetriche e sporadici orizzonti di radiolariti policrome; a luoghi si rinvengono intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari marnosi e calciluttiti di colore grigio e biancastro. In strati da medi a spessi, e passaggi di biocalciruditi e biocalcareniti biancastre con abbondanti microfaune rimaneggiate. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA

Sub-unità tettonica di Masseria Slcuranza

CTL

CTLa

Evaporiti di Monte Castello (CTL)
Depositi marini di bacino evaporitico. Si tratta di gessi selenitici macrocristallini di colore grigio chiaro, massivi o in strati molto spessi, in alternanza con marne gessose, gessosiltiti, gessoareniti e gessoruditi grigie e biancastre; a luoghi si rinvengono passaggi di argille grigio-verdastre con intercalazioni di cineriti bianche. Nella parte bassa, si rinviene la litofacies calcareo-brecciosa (**CTLa**), costituita da calcari evaporitici di colore biancastro, mal-stratificati e vacuolari, con rari nidi di zolfo; nella parte alta della successione i calcari si presentano brecciati e passano progressivamente a breccie costituite da elementi di calcari evaporitici. Lo spessore massimo è di circa 50 m.
Messiniano inferiore

TPL

Tripoli (TPL)
Marne e marne argillose di colore biancastro, laminate e fissili, con frequenti intercalazioni di diatomiti bianche, passaggi di marne bituminose e abbondanti resti di pesci teleosteidi (scheletri e squame); nella parte alta della successione si rinvengono sottili livelli di cineriti chiare. Depositi marini di bacino euxinico. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

TPC

Marne argillose del Toppo Capuana (TPC)
Argille limose, argille marnose e marne di colore grigio e grigio-azzurro, in strati da medi a molto spessi, generalmente a laminazione *piano-parallela*, con locali passaggi di sabbie e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono intercalazioni di arenarie, siltiti e calciluttiti di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi. Depositi marini di bacino. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

FAEb

FAE

Flysch di Faeto (FAE)
Depositi marini di bacino e base scarpata. Si tratta di calcareniti, calciluttiti e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose grigie e grigio-verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie, microconglomerati e calciruditi bioclastiche di colore grigio, in strati da medi a spessi; localmente sono presenti orizzonti di brecciole calcareee e porzioni a struttura caotica riferibili a *slumps*. In ambito regionale è stata distinta la litofacies marnoso-calcarea (**FAEb**), che può raggiungere uno spessore di 450 m ed è costituita da Marne e calcari marnosi di colore grigio chiaro e biancastro, in strati da sottili a medi, con locali intercalazioni di calcareniti bioclastiche grigie e argille limose verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di marne argillose e calciluttiti di colore grigio e biancastro, in strati da molto sottili a sottili. Lo spessore massimo è di circa 700 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

Sub-unità tettonica del Vallone del Toro

APC

Argilliti policrome del Calaggio (APC)
Argille, argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde e rossastro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torbiditi calcareee grigio chiare; a luoghi si rinvengono passaggi di calciluttiti e calcari marnosi di colore grigio, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di pirite *e hard ground*, in alternanza con marne calcaree silicizzate e selci rosa e violacee; a varie altezze stratigrafiche sono presenti orizzonti lentiformi costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche biancastre, calcareniti glauconitiche verdastre, calciluttiti grigio-biancastre e argille marnose grigie e rossastre; nella parte alta della successione si rinvengono intercalazioni di diatomiti di colore nerastro, fissili, con nuclei sulfurei giallognoli e cristi di gesso cristallino millimetrico. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 170 m.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

SIMBOLOGIA

Elementi strutturali e tettonici

- Limite stratigrafico
- Giacitura degli strati verticali
- Giacitura degli strati inclinati
- Giacitura degli strati rovesciati
- Giacitura degli strati contorti
- Asse di piega anticlinale
- Asse di piega anticlinale, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia inversa, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia trascorrente destra, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto e/o sepolto

SIMBOLOGIA CARTA GEOLOGICA

Forme, processi e depositi gravitativi

Descrizione		Stato di attività: Attivo (A)	Quiescente (Q)	Stabilizzato (S)
Scivolamento rotazionale/traslativo	FRZONE			
	CORPO			
Colamento lento	FRZONE			
	CORPO			
Complesso	FRZONE			
	CORPO			
Area a franosità diffusa	CORPO			

Forme e processi dovuti alle acque correnti superficiali

Descrizione	Stato di attività: Attivo	Quiescente	Inattivo
Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia			
Alveo con tendenza all'approfondimento			
Solco di erosione concentrata			
Conoide alluvionale			

Elementi idrografici

Descrizione	Stato di attività: Permanente	Temporaneo
Corso d'acqua		
Lago		

Indagini in sito

- Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per sismica in foro
- Sondaggio a distruzione di nucleo attrezzato con inclinometro
- Prova Multi-channel Analysis of Surface Waves (MASW)
- Stendimento sismico a rifrazione
- Database Indagini ISPRA
- Campagna Indagini 2006-07 PP "Aplice-Hirpinia"
- Campagna Indagini 2007 PP "Hirpinia-Orsara"
- Campagna Indagini 2008-09 PP "Aplice-Orsara (solut. sud)"
- Campagna Indagini 2017 PD "Aplice-Hirpinia"
- Campagna Indagini 2018 PP "Hirpinia-Orsara-Bovino"
- Campagna Indagini 2018 PD "Hirpinia-Orsara-Bovino"

Opere e Infrastrutture

- Tracciato di progetto binario pari
- Tracciato di progetto binario pari

SIMBOLOGIA PROFILO GEOLOGICO NATURALE

Indagini in sito

- Sondaggio a carotaggio continuo
- Livello piezometrico da monitoraggio

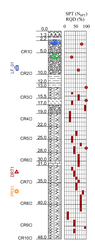
Opere e Infrastrutture

- Livelletta di progetto

SIMBOLOGIA PROFILO GEOLOGICO ALTERATO

Indagini in sito

SIGLA (ANNO)
quota: xxx.xx m slm
lunghezza: X5 m
fuori asse xx m a dx/sx
strumentazione in foro



- Livello di falda in fase di perforazione
- Livello piezometrico da monitoraggio
- Campione indisturbato
- Prova in foro SPT (N_{SPT})
- Campione rimaneggiato
- Valore di RQD (%)
- Prova pressiometrica in foro
- Prova dilatometrica in foro
- Prova di permeabilità in foro Lugeon/Lefranc

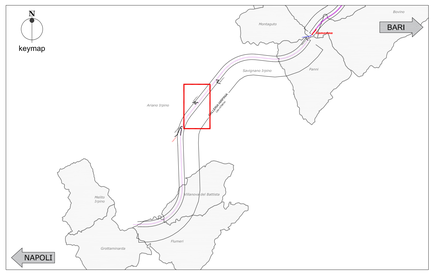
Litologia (simbologia delle colonne stratigrafiche)

- Coltre vegetale e riporto
- Argilla organica e torba
- Argilla e limo
- Limo e limo sabbioso
- Sabbia
- Sabbia e ghiaia
- Ghiaia
- Arenaria
- Marna e marna argillosa
- Argillite e argilla marnosa
- Calcare con livelli argillosi

Opere e Infrastrutture

- Livelletta di progetto

keymap



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA, GESTIONE TERRE E BONIFICHE

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA E IDROGEOLOGIA
Profilo geologico in asse alla finestra 3

SCALA : 1:5000/500

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF1V	02	D	69	LZ	GE0001	004	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione Definitiva	W. Rivola	Lug. 2018	A.Salvagnini	Lug. 2018	D. Apresa	Lug. 2018	F. Marchese	Lug. 2018

ITALFERR S.p.A. Dott. Geologo Francesco Marchese Ordine Geologi Lazio n. 47

File: IF1V02D69LZGE0001004A.dwg

n. Elab.: 47